

## Caso studio 17

- **Descrizione:** Sophie ha 9 anni ed è nata da un matrimonio misto tra una donna bulgara e un cittadino americano con origini giapponesi. Nata e vissuta in Cina, è arrivata senza alcuna idea della cultura e delle tradizioni bulgare, che erano totalmente nuove per lei. Ha difficoltà a esprimersi in bulgaro e ha un vocabolario limitato che riduce la sua capacità di comunicare con i compagni e gli insegnanti.
- **Parole chiave:** nascere, vivere, tradizioni, cultura

### Piano d'azione bisogni-soluzioni

Il signor Georgi, il suo insegnante, ha notato che non gioca con gli altri bambini in classe. Si tiene a distanza, non prende iniziative nelle conversazioni ed evita di partecipare alle attività della classe. Per questo motivo, sceglie lo strumento "Alla ricerca del talento". Crea un piccolo palcoscenico dove i bambini imparano ed eseguono una canzone nella lingua con cui si sentono a proprio agio. L'obiettivo è che ogni bambino condivida la propria comprensione della canzone nella lingua locale.

La partecipazione allo spettacolo le permette di sentirsi inclusa in un'attività di gruppo, riceve l'approvazione dei compagni e degli insegnanti e crea entusiasmo per ulteriori attività simili. Inoltre, il talent show la aiuta a imparare nuove parole nella lingua locale e a sviluppare un senso di appartenenza al gruppo.

Per realizzare questa prima integrazione nell'unità di classe, l'insegnante sceglie un altro strumento: la "newsletter mensile". Sofia viene messa in coppia con un bambino del posto ed entrambi hanno il compito di scrivere un breve racconto sulla loro vacanza preferita. La newsletter viene presentata davanti alla classe. I compagni hanno la possibilità di fare domande e di avviare una discussione sulle festività e di trovare differenze e somiglianze nel modo in cui si svolgono le tradizioni. Il progetto viene poi inserito nella bacheca della scuola, per essere visualizzato da tutti gli studenti. Grazie al lavoro di squadra con un compagno di classe, si crea una possibilità iniziale di amicizia e Sofia dimostra un comportamento più estroverso.

Inoltre, vedere i risultati del suo lavoro esposti per essere letti da tutta la scuola le procura un senso di orgoglio e di realizzazione. Questo le dà un maggiore senso di autostima e la fa sentire ulteriormente accettata nella comunità scolastica.

Inoltre, il tutor utilizza quotidianamente in classe lo strumento del gioco lessicale "Più parole, più parole sull'argomento..." per suscitare il desiderio e la curiosità di imparare nuove parole della lingua locale in un ambiente divertente.

L'ulteriore osservazione del suo comportamento ci porta a ritenere che la bambina mostri segni di iniziale integrazione nell'ambiente scolastico e che le attività possano essere portate avanti in modo duraturo con risultati positivi.